

DOMENICA 30 NOVEMBRE DALLE 8.00 ALLE 20.00

## Alessandra Moretti

### Biografia



Se bastasse una parola, sceglierei 'appassionata'. Vivo con passione ogni aspetto della mia esistenza: essere mamma, fare l'avvocato, occuparmi di politica. Se dovessi definirmi, direi che sono una riformista progressista. Ma non amo le classificazioni, nella mia vita ho sempre mantenuto un animo indipendente, anche quando questo significava andare controcorrente. Il mio impegno è cresciuto con il tempo. Non sono nata con il sogno di fare politica, ma è con la politica che sono cresciuta e ho imparato ad apprezzarla fin da quando, ancora bambina, assistevo alle discussioni tra mio padre, comunista, e mio nonno, partigiano democristiano.

Iscritta a Legge negli anni di Tangentopoli, mi sono laureata ad Urbino con una tesi in Criminologia, trattando in particolare il femminicidio, e dal 2001 svolgo la professione di avvocato con specializzazione in diritto civile. Il mio interesse e la mia preparazione in questo campo mi hanno permesso di entrare a fare parte della Commissione di Giustizia del Parlamento.

L'inizio della mia esperienza politica risale al 1989, quando sono diventata la prima segretaria donna dell'Associazione Studenti di Vicenza.

In seguito ho avuto la mia prima, vera, esperienza elettorale, nel 2003, partecipando come indipendente alle Amministrative di Vicenza e sostenendo la candidatura di Vincenzo Riboni a Sindaco della città.

**DOMENICA 30 NOVEMBRE DALLE 8.00 ALLE 20.00**

Nel 2007 mi sono candidata alle elezioni provinciali di Vicenza in una lista civica generazionale, chiamata "Under 35", a sostegno della candidatura di Giorgio Carollo, che aveva fondato "Veneto per il PPE" dopo aver lasciato Forza Italia. È questo il momento della mia vita che alcuni cercano di strumentalizzare sostenendo che sono stata di destra. È questa una delle cose che più mi fanno sorridere.

Il 2008 rappresenta uno dei momenti chiave della mia vita: ho accettato di candidarmi come capolista nella civica di centro-sinistra "Variati Sindaco" ed entrare in consiglio comunale. In questa occasione sono stata nominata vicesindaco e assessore all'Istruzione e alle Politiche Giovanili del Comune di Vicenza.

Ammetto con orgoglio che non avrei potuto intraprendere questa strada senza l'appoggio dei miei genitori, che mi hanno sostenuta e aiutata con i miei due figli, Guido e Margherita.

Dal giorno della mia elezione mi sono impegnata con passione nella costruzione di una comunità interculturale e nel 2009 ho promosso il Piano Territoriale Scolastico, con l'obiettivo di favorire l'integrazione dei bambini stranieri nelle classi anche nei quartieri ad alta densità di migranti. Il provvedimento è diventato un progetto pilota per il Ministero della Pubblica Istruzione, che lo ha indicato come buona pratica per tutto il territorio nazionale.

Ho inoltre promosso l'istituzione del "Centro per la documentazione pedagogica e la didattica", che comprende laboratori didattici e sportelli di consulenza per bambini, adolescenti e genitori.

Nel 2009 sono entrata a far parte della Direzione Nazionale del Partito Democratico, occupandomi principalmente di Scuola nell'ambito del Forum Istruzione.

**DOMENICA 30 NOVEMBRE DALLE 8.00 ALLE 20.00**

Nel gennaio 2012 sono stata scelta dal dipartimento di Stato Americano per partecipare al viaggio studio "International Visitor Leadership Program" finalizzato ad approfondire le tematiche della crisi economica mondiale e le politiche di crescita e sviluppo promosse dall'Amministrazione del Presidente Obama.

Il 2012 ha segnato un'altra, importantissima tappa nella mia vita. Nella campagna per le elezioni primarie del centro-sinistra ho scelto di sostenere Pier Luigi Bersani, che ho sempre considerato un vero riformista europeo, e sono stata nominata portavoce del Comitato nazionale insieme a Roberto Speranza e Tommaso Giuntella.

Candidata alle elezioni politiche del 2013, sono stata eletta per il Partito Democratico alla Camera dei Deputati nella circoscrizione Veneto 1.

In questi mesi di lavoro parlamentare, ho promosso insieme ad altri colleghi l'esperienza dei "non allineati". Siamo convinti che la degenerazione del correntismo sia uno dei mali più seri che il Partito Democratico debba superare, lavorando sull'apertura e il coinvolgimento del suo popolo. Al congresso del PD ho scelto di appoggiare Gianni Cuperlo, la persona che considero più vicina alla mia storia politica e alla mia idea di sinistra, che mette al primo punto la riduzione delle disuguaglianze e l'ampliamento delle opportunità.

Sono relatrice del disegno di legge all'esame in Parlamento sul cosiddetto "divorzio breve" che prevede la riduzione dei tempi di separazione da 3 anni a 1 anno mentre, in caso di assenza di figli minori, i tempi si ridurrebbero a soli 9 mesi. La proposta è stata approvata all'unanimità dalla Commissione Giustizia della Camera dei Deputati il giorno 8 aprile 2014.